



**TASK**

**4**

## **TITOLO TASK**

### **Contratto in vigore**

**L'implementazione dei progetti inclusi nel Piano d'Azione**

## **OBIETTIVI**

### **Contratto in vigore**

4.1 L'avviamento delle politiche previste che devono essere intraprese dai Comuni.

4.2. L'avviamento dei progetti con le scuole.

4.3. L'avviamento dei servizi indirizzati alla cittadinanza.

4.4. L'avviamento dei servizi indirizzati ai professionisti e alle aziende.

<b>ATTIVITA'</b>	
<b>Contratto in vigore</b>	<b>Stato dell'arte</b>
<p><b>L'implementazione dei 4 progetti pilota locali scelti per ognuna delle aree di intervento.</b></p> <p><b>4.1</b></p> <p><b>A) L'adozione di strumenti volontari che forniscano incentivi per un comportamento ecologicamente corretto.</b></p> <p><u>Gestore dell'attività:</u> Agenzia Energia e Ambiente.</p> <p><u>Metodologia:</u> L'applicazione dell'Allegato Energia ai Regolamenti Edilizi Comunali (un codice volontario che preveda l'applicazione di tecnologie di efficienza energetica per gli edifici, che risultino maggiormente stringenti rispetto a quelle richieste dalla legge nazionale; gli incentivi possono essere sconti sulle tasse di costruzione oppure un aumento della superficie di costruzione consentita), incentivi per incoraggiare la differenziazione dei rifiuti (riconoscimento per le unità abitative che raggiungano i migliori livelli di differenziazione).</p> <p><u>Indicatori di progresso:</u> La percentuale della popolazione che approfitti degli incentivi offerti e dei risultati ottenuti.</p> <p><u>Risultati attesi:</u> Stimolare l'adozione di comportamenti individuali sostenibili per poter ridurre l'impatto globale delle attività umane.</p> <p><u>Obiettivi:</u> Coinvolgere più del 50% della popolazione in almeno uno dei progetti proposti.</p> <p><u>Vincoli:</u> La mancanza di risorse finanziarie.</p> <p><u>Supposizioni:</u> La disseminazione, presso i Comuni, di informazioni sui benefici ottenibili attraverso il raggiungimento degli obiettivi ambientali.</p>	
<p><b>B) L'implementazione di un comportamento ecologicamente corretto all'interno degli Enti Pubblici.</b></p> <p><u>Gestore dell'attività:</u> Agenzia Energia e Ambiente .</p> <p><u>Metodologia:</u> Edilizia sostenibile, acquisti ecologici, utilizzo di cibi biologici nei servizi forniti dalle Amministrazioni Locali (mense, case di di cura, ecc.), trasporti sostenibili per i dipendenti e conversione di veicoli municipali in mezzi a carburanti ecologici. Protezione del paesaggio naturale (la tutela di siti naturali di una certa importanza) e del paesaggio agricolo. Entrambi gli obiettivi non sono ancora previsti dalla legislazione nazionale.</p> <p><u>Indicatori di progresso:</u> La valutazione dell'impronta ecologica dei Comuni stessi.</p> <p><u>Risultati attesi:</u> Una riduzione dell'impatto ambientale dei Comuni in tutti i settori.</p> <p><u>Obiettivi:</u> una riduzione del 10% dell'impronta ecologica dei Comuni nei 3 anni del progetto. Per poter confrontare dati, sarebbe meglio utilizzare lo stesso metodo utilizzato dalla Provincia di Torino per il calcolo dell'impronta ecologica. La riduzione verrà misurata con il calcolo dell'impronta ecologica prima e dopo gli interventi.</p> <p><u>Vincoli:</u> La mancanza di risorse finanziarie.</p>	

<p><u>Supposizioni:</u> La disseminazione, presso i Comuni, di informazioni relative all'alto valore promozionale delle attività intraprese.</p>	
<p><b>4.2 Progetto per l'autovalutazione energetico/ambientale da implementare negli edifici scolastici dagli studenti stessi.</b></p> <p><u>Gestore dell'attività:</u> Agenzia Energia e Ambiente</p> <p><u>Metodologia:</u> Attività di educazione ambientale per le Scuole Superiori, la valutazione dell'impronta ecologica di ogni scuola e degli interventi possibili che potrebbero essere attuati per migliorare la situazione (misure di risparmio energetico, l'utilizzo di energie rinnovabili, gli acquisti ecologici, la predisposizione di piccoli spazi verdi, la raccolta differenziata dei rifiuti). Per poter confrontare i dati, sarebbe meglio utilizzare lo stesso metodo utilizzato dalla Provincia di Torino per calcolare l'impronta ecologica. La riduzione verrà inizialmente misurata attraverso il calcolo dell'impronta ecologica durante le lezioni di teoria, e verrà ricalcolata dopo l'autovalutazione della scuola e l'implementazione delle misure.</p> <p><u>Indicatori di progresso:</u> Il numero delle scuole coinvolte.</p> <p><u>Risultati attesi:</u> Educazione ambientale sullo sviluppo sostenibile tramite l'utilizzo di casi concreti con istruzioni facili.</p> <p><u>Obiettivi:</u> Coinvolgere almeno 60% delle scuole.</p> <p><u>Vincoli:</u> Difficoltà legate alla gestione del progetto per via del coinvolgimento delle scuole.</p> <p><u>Supposizioni:</u> Calibrare il progetto a seconda delle fasce di età degli studenti.</p>	
<p><b>4.3 L'avviamento di un servizio di informazioni e di supporto indirizzato agli cittadini.</b></p> <p><u>Gestore dell'attività:</u> Agenzia Energia e Ambiente.</p> <p><u>Metodologia:</u> L'apertura di un punto informativo itinerante, l'organizzazione di 6 conferenze informative, l'organizzazione di 15 mostre, la promozione della costituzione di gruppi di acquisti per la cittadini, informazioni relative al recupero e la conversione delle emissioni climalteranti di metano provenienti dall'allevamento intensivo di bestiame ad uso carburante ecologico nei veicoli e per il riscaldamento degli edifici. Questa tecnologia ha già raggiunto un buon livello in Italia, ma è tuttora poco conosciuta ed è poco utilizzata. Verranno distribuite ulteriori informazioni relative alla diversificazione della produzione agricola con le colture energetiche. La legislazione europea recente (regolamento europeo n.2237 del 23/12/03) ha modificato gli incentivi offerti per molti prodotti agricoli, ed il Pianalto è una zona agricola che cerca diversificazione dalla coltivazione di mais.</p> <p><u>Indicatori di progresso:</u> Il numero di contatti predisposti e la partecipazione agli eventi informativi.</p> <p><u>Risultati attesi:</u> Una modifica nel comportamento individuale che porterà ad una riduzione nell'impatto ambientale che può essere individuato con un calcolo prima/dopo dell'impronta ecologica/emissioni di gas serra.</p> <p><u>Obiettivi:</u> Coinvolgere almeno il 50% della popolazione su tutto il territorio rispetto alle diverse iniziative.</p> <p><u>Vincoli:</u> Un'alta dispersione della popolazione sul territorio.</p>	

<p><u>Supposizioni:</u> Massimizzare il carattere itinerante dello sportello informativo, ma allo stesso tempo le nuove tecnologie multimediali, laddove non sia possibile un contatto diretto.</p>	
<p><b>4.4 L'avviamento di una gamma di servizi indirizzati ai professionisti e alle aziende.</b></p> <p><u>Gestore dell'attività:</u> Agenzia Energia e Ambiente</p> <p><u>Metodologia:</u> Attività relative ai corsi di formazione per professionisti che operano nei campi della progettazione di edifici ed impianti, evidenziando le tecnologie migliori disponibili in questi campi. Valutazioni energetiche verranno offerte alle aziende che sono già attive. I target saranno l'industria locale, costruttori, installatori di termotecnica, architetti ed ingegneri (2 corsi per ognuno dei 4 target group). Verranno fornite informazioni relative alla diversificazione della produzione agricola in favore delle colture energetiche La legislazione europea recente (regolamento europeo n.2237 del 23/12/03) ha modificato gli incentivi offerti per molti prodotti agricoli, ed il Pianalto è una zona agricola che cerca diversificazione dalla coltivazione di mais. Le migliori pratiche e la prova di risparmio economico saranno utilizzati per incoraggiare l'adozione di queste pratiche. Consulenza relativa alla certificazione ISO 14000 – EMAS per le aziende. Consigli ed informazioni per le aziende sulle pratiche per i trasporti sostenibili.</p> <p><u>Indicatori di progresso:</u> Il numero di contatti predisposti e la partecipazione nei corsi di formazione.</p> <p><u>Risultati attesi:</u> L'adozione delle tecnologie migliori disponibili nei campi delle costruzioni e della progettazione di impianti; la riduzione dell'impatto ambientale dovuto alle attività umane e all'industria.</p> <p><u>Obiettivi:</u> Coinvolgere almeno il 50% delle aziende e dei professionisti che operano sul territorio nelle diverse iniziative.</p> <p><u>Vincoli:</u> La resistenza all'adozione delle nuove tecnologie.</p> <p><u>Supposizioni:</u> La diffusione delle migliori pratiche implementate in contesti simili, sottolineando il valore aggiunto che può essere ottenuto attraverso l'adozione di queste misure, nonché i benefici economici ed ambientali ottenibili.</p>	

<b>Data Inizio</b>	01/12/05	<b>Data Conclusione</b>	30/06/07
--------------------	----------	-------------------------	----------

<b>Durata</b>	17 mesi
---------------	---------

<b>Data Consegna</b>	<b>Descrizione della Consegna</b>	<b>STATO DELL'ARTE</b>
28/02/06	La preparazione di materiale informativo, relativo alla certificazione ISO 14000 – EMAS, da distribuire alle aziende già attive sul territorio.	
30/04/06	La stesura di un protocollo per l'implementazione di comportamenti ecologicamente corretti da parte dei Comuni partecipanti, e relativi alla loro attività quotidiane.	
30/04/06	La preparazione di materiale informativo da utilizzare nei corsi di formazione.	
31/07/06	La pubblicazione degli atti della conferenza.	
31/03/07	Un rapporto sull'implementazione della certificazione ISO 14000 – EMAS ed i problemi riscontrati.	
30/04/07	Una serie di rapporti per indicare i progressi raggiunti dalle iniziative intraprese dai Comuni e relative ai loro sistemi di gestione.	
30/04/07	Dopo l'implementazione delle misure di risparmio energetico che si sono dimostrate più appropriate in base ai risultati delle valutazioni energetiche, ogni scuola monitorerà i consumi energetici dell'edificio e produrrà un rapporto sul argomento.	
31/05/07	Un rapporto sull'implementazione delle tecnologie migliori disponibili e sui problemi riscontrati.	
<b>Data Milestone</b>	<b>Descrizione dei Milestone</b>	
31/01/06	Il calcolo dell'impronta ecologica per ognuno dei Comuni partecipanti.	
28/02/06	Corsi di formazione per le scuole e per gli insegnanti su come si effettua una valutazione energetica sull'edificio scolastico. I corsi verranno modificati per essere adattati alle diverse fasce di età.	

31/03/06	La concertazione del Comitato d'Indirizzo e la decisione sui tipi di incentivi da applicare nella zona del progetto.	
31/03/06	L'analisi delle attività controllate dai Comuni che possono essere modificate attraverso un comportamento ecologicamente corretto (acquisti ecologici, edifici sostenibili, mense, trasporto sostenibile per i dipendenti) applicato ai loro sistemi di gestione.	
31/03/06	Corsi di formazione per professionisti e aziende sulla certificazione ISO 14000 – EMAS.	
30/04/06	Conferenza aperta al pubblico per evidenziare i problemi ambientali attuali e come un comportamento ecologicamente corretto possa ridurre l'impatto ambientale delle attività umane. Verranno inoltre illustrate le attività che il progetto Pianalto prevede di intraprendere.	
31/05/06	L'organizzazione di uno o più incontri con la cittadinanza sul territorio (sulla raccolta differenziata di rifiuti, sui regolamenti edilizi) e con le associazioni di categoria, su altre forme di incentivi applicabili alle aziende e ai professionisti (es. regolamento edilizio, finanziamenti per la conversione di veicoli tradizionali in mezzi a metano).	
31/05/06	Corso di formazione per professionisti e aziende su costruzioni e progettazione di impianti.	
31/05/06	A seguito della formazione, ogni scuola effettuerà un'autovalutazione del proprio edificio scolastico.	
30/06/06	Una conferenza stampa per annunciare i tipi di incentivi che verranno offerti, insieme ad una campagna pubblicitaria per illustrare le iniziative che cominceranno a luglio.	
30/06/06	L'inaugurazione di una mostra itinerante per illustrare i problemi ambientali attuali, i comportamenti ecologicamente corretti e come questi possano ridurre l'impatto ambientale delle attività umane.	
30/04/07	L'adozione di accordi volontari (es allegato energetico al regolamento edilizio, incentivi per incoraggiare la raccolta differenziata dei rifiuti, incentivi, per veicoli commerciali, per la sostituzione del carburante utilizzato con uno meno inquinante).	
30/04/07	Formazione, all'interno dei Comuni, sull'implementazione dei comportamenti ecologicamente corretti, sugli acquisti ecologici, sugli edifici sostenibili e sul trasporto sostenibile dei dipendenti.	